aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0422965
del 21/06/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati:

n. rif. S814
Class./Fasc. 2021/13.17.1/37

Oggetto: **S814** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto per la sistemazione finale e ricomposizione ambientale della Cava Binè sita nel Comune di Millesimo (SV) comprendente interventi di sistemazione idraulica di un tratto del Rio Sardo.

Proponente: Bagnasco Edoardo srl – Cengio (SV).

Verifica ottemperanza condizioni ambientali DD 8060/2021 relativa alla convocazione della Conferenza di Servizi da parte dello SUAP del Comune di Millesimo.

Al Comune di Millesimo
SUAP
suap_valbormida@legalmail.it

E p.c.

Alla Provincia di Savona
protocollo@pec.provincia.savona.it

All'ARPAL Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture regionali:

Difesa Suolo Savona

Ecologia

Ecosistema Costiero e Acque

Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Attività Estrattive

Urbanistica

LORO SEDI

Con riferimento alla nota inviata dallo SUAP del Comune di Millesimo, assunta dalla Regione al Prot-2022-402050 il 7/6/2022, si comunica quanto segue.

Il progetto in oggetto è stato assoggettato a Verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con il DD n. 8060 del 29/12/2021 ad esito "No Via con condizioni ambientali". Tali condizioni ambientali, aventi valenza di prescrizioni, sono suddivise in fase autorizzativa, fase di cantiere e fase di gestione. In questo momento dell'iter autorizzativo, pertanto, sulla base della documentazione messa a disposizione da codesto SUAP, si procede alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali legate a tale fase di seguito riportate:

a) Deve essere aggiornato il "Piano di monitoraggio post operam" con riferimento al monitoraggio della vasca di sedimentazione in quanto la frequenza del controllo deve essere almeno mensile e non annuale;
b) Relativamente agli interventi di rinaturalizzazione, in sede di sviluppo del progetto a scala definitiva al fine di ricostituire quanto più possibile le condizioni presenti all'intorno, deve essere previsto un ampliamento delle aree boscate al fine di raggiungere un grado di naturalità quanto più possibile simile all'ambito di riferimento;
c) In merito al ripristino della vegetazione devono essere ricomprese, nel piano di monitoraggio, attività di indagini periodiche e di contrasto nei confronti dell'insediamento di specie di vegetazione aliena invasiva, quali ad esempio *Robinia pseudacacia* ed *Ailanthus altissima*;
d) Il progetto definitivo deve essere aggiornato con l'indicazione che durante gli interventi di rinaturalizzazione la messa a dimora di essenze vegetali avvenga mediante utilizzo esclusivo di specie autoctone;
e) Deve essere trasmesso, preliminarmente all'avvio dei lavori di ricomposizione ambientale, un cronoprogramma indicativo che suddivida temporalmente, nei mesi previsti per l'attività, le quantità e le

tipologie di materiali che si prevede di utilizzare nelle fasi di abbancamento, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo.

La condizione a) ha trovato riscontro al paragrafo 7 della relazione illustrativa laddove si legge: "*Durante il monitoraggio si dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti: ...omissis… corretto funzionamento della vasca di decantazione delle acque meteoriche raccolte dalla rete di drenaggio e della vasca di sedimentazione prevista lungo il nuovo alveo del rio Sardo, con asportazione del materiale solido sedimentato. Le operazioni di controllo e di eventuale pulizia dovranno essere svolte* ***con cadenza mensile*** *ed in particolare a seguito di eventi meteorici di particolare intensità, in grado di mobilitare maggiori quantitativi di materiale solido. Gli interventi manutentivi a carico della vasca di sedimentazione saranno necessari per tutto il periodo occorrente al completo sviluppo della copertura vegetale che sarà successivamente in grado di garantire la stabilità degli strati più superficiali di terreno*."

La condizione b) ha trovato riscontro nella relazione agronomica dove si prevede l'ampliamento delle aree boscate con lo scopo di raggiungere un grado di naturalità quanto più possibile simile all'ambito di riferimento.

Alle condizioni c) e d) è stato dato riscontro nel documento "Relazione agronomica e sul recupero ambientale – note integrative in accordo alle richieste contenute nel parere VIA atto n. 8060/2021". Si ritiene, tuttavia, utile ribadire che le specie aliene invasive devono essere efficacemente tenute sotto controllo e, se del caso, sottoposte anche a ripetuti interventi di taglio selettivo, con particolare riferimento alle già citate specie *Robinia pseudacacia* e *Ailanthus altissima.* Particolare attenzione deve anche essere dedicata alle erbacee infestanti che spesso nelle attività di rinaturalizzazione prendono liberamente piede, riducendo sensibilmente la qualità degli interventi. Si raccomanda, inoltre, di limitare, o meglio, di evitare l'utilizzo di *Pinus sylvestris* mentre dovrà essere totalmente evitato l'utilizzo di altre specie appartenenti al genere *Pinus*.

La condizione e) risulta ottemperata sulla base del contenuto del documento denominato "Cronoprogramma", fermo restando che si ritiene utile che delle attività ivi citate vengano trasmessi report periodici da concordare con la Regione.

Si rinvia alle fasi di cantiere e di gestione la verifica dell'ottemperanza delle successive condizioni ambientali.

Si rammenta che, qualora non si fosse ancora proceduto in tal senso, è necessaria la valutazione di conformità urbanistica degli interventi da parte del Comune di Millesimo.

Si ricorda, infine, che, come già riportato nell'istruttoria parte integrante del DD sopra citato, il proponente ha precisato che durante le operazioni di riempimento verranno condotti monitoraggi fonometrici e, in caso di superamento dei livelli massimi di emissione, potranno essere installate schermature mobili fono-assorbenti o fono-riflettenti in grado di abbattere ulteriormente il livello sonoro in prossimità del recettore. Tale impegno dovrà essere ottemperato e dovranno essere inviati alla Regione, Settore VIA e sviluppo sostenibile e Settore Ecologia, le risultanze dei monitoraggi fonometrici e i report relativi all'eventuale installazione delle schermature mobili fonoassorbenti.

Si resta a disposizione per qualunque chiarimento o contatto e, nel ringraziare fin da ora per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

PC/fl

Firmato digitalmente da:
PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 21-06-2022 13:06:04
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023